

Il Consiglio convocato oltre i termini massimi previsti dalla legge
Decadono gli atti di giunta riguardanti le riduzioni sulle tasse
La minoranza: «In fumo gli sconti promessi». L'assessore: «Mai inseriti»

Caos bilancio Annullate delibere su sgravi e servizi

■ MARINA CAPPITTI

Caos bilancio. La notizia arriva mentre i consiglieri comunali sono intenti a spartirsi le presidenze delle commissioni consiliari e a litigare sulla possibilità che possano non essere più giornalieri, perdendo così giustifiche a lavoro e, per chi li ha, rimborsi. Tutte le delibere di giunta allegare al bilancio previsionale 2016 sono nulle. Qualche new entry non fa neanche caso a quelle parole, ma i consiglieri rieletti ne conoscono bene il significato. Sono gli stessi allegati che in uno degli ultimi consigli comunali rimandarono la discussione e l'approvazione del bilancio previsionale. Perché accusavano gli eletti dell'Assise, con il consigliere comunale Andrea Santoro in testa, non erano mai stati inviati ai consiglieri. «Non possiamo

approvare un bilancio - disse in Aula l'allora rappresentante di Ncd, oggi di Napoli Capitale - senza conoscere il contenuto degli allegati che magari lo modificano». Elezioni di mezzo, il Consiglio sul bilancio è stato convocato solo nei giorni scorsi e per il 4 agosto. Oltre il termine previsto dalla legge, che scade domani. Conseguenza: quelle delibere decadono, non sono più valide, così ieri la giunta le ha ritirate. Come comunicato con una nota inviata dall'assessore al Bilancio, Salvatore Palmieri mattina alla presidenza del Consiglio comunale.



Peso: 67%

Quelle sono le delibere che riguardano i servizi a domanda individuale, come gli impianti sportivi, i tributi e le possibili agevolazioni. Ora, quindi, per quanto riguarda quegli aspetti tutto resterà come nel 2015. Come se ci si fosse fermati ad un anno fa. Ma se la delibera madre si poggia su quelle allegate se vengono meno che succede in bilancio? E soprattutto cosa succede per le esenzioni e le agevolazioni a favore di alcune fasce di cittadini, anche le più disagiate, promesse per quest'anno? L'opposizione lancia l'allarme. «Tutte le promesse fatte in campagna elettorale - commenta Santoro - vanno in fumo. Non ci sarà nulla nel 2016 di quello sbandierato». Come ad

esempio l'abbattimento del 50% sulla tassa sui rifiuti se la casa è fittata con regolare contratto a studenti universitari, ancora gli sgravi sui rifiuti per chi investe in progetti di recupero culturale e sociale. «Non è così - replica l'assessore fino a ieri sera a lavoro a Palazzo San Giacomo - non cambia nulla per le agevolazioni». Perché sono salve? No, tutt'altro. «Perché non le abbiamo mai inserite, perché sapevamo che la proroga non sarebbe arrivata». Più chiaro di così. Da parte sua la giunta, che ieri si è riunita, sta preparando un maxi emendamento e ci lavorerà per tutto il week end. Il documento approderà lunedì alle ore 12 in Commissione Bilancio, che

ieri ha eletto il suo presidente, la commercialista Manuela Mirra. «Siamo già comunque in ritardo - commenta intanto il consigliere comunale del Pd, Federico Arienzo a lavoro sulle carte - perché per il principio di cassa si deve spendere quello che si ha e quindi appaltare solo quelle gare che si concluderanno entro l'anno. Pertanto molte gare, essendo ormai ad agosto inoltrato, che riguardano dalle strade cittadine alle scuole, non si potranno indire». Insomma si preannuncia per la città un bilancio anche questo di lacrime e sangue.

SECONDO BLUFF

La notizia segue di qualche giorno quella dell'annunciata e non realizzata riduzione delle tasse nel 2016, come più volte affermato dal sindaco Luigi de Magistris e dall'assessore al Bilancio, Salvatore Palma. Ultima volta durante la presentazione della società di riscossione in house, anche quella non ancora andata in porto



Peso: 67%

I PRESIDENTI Da Insurgencia agli ex delle municipalità: ecco i consiglieri che guideranno le commissioni



CARMINE SGAMBATI

Commissione Patrimonio. Dipendente di una società che fornisce servizi all'aeroporto di Capodichino. Elezione condivisa dall'opposizione



MARIA CANIGLIA

Commissione Welfare. Viene dal mondo dell'associazionismo, il padre è il fondatore di Ce simme Sfa-steriate, poi diventata lista civica



CLAUDIO CECERE

Commissione ai Giovani. Lavora al Santobono, alle elezioni era abbinato alla lista di Alessandra Clemente, assessore ai Giovani



FRANCESCO VERNETTI

Commissione Qualità della Vita e Pari Opportunità. Collabora con Legambiente. Professore, è tra i fedelissimi di Luigi de Magistris



GAETANO SIMEONE

Commissione Infrastrutture e Mobilità. Figlio dell'ex assessore socialista Carmine, era componente della commissione garanzia del Pd



MANUELA MIRRA

Commissione Bilancio. Commercialista, alla sua prima esperienza, è stata sponsorizzata dal consigliere Gabriele Mundo, tra i più votati



MARCO GAUDINI

Commissione Ambiente. Staffista dell'assessore all'Ambiente Rino Nasti nell'era Iervolino. Ex consigliere alla quinta municipalità



VINCENZO SOLOMBRINO

Commissione Lavoro, Commercio e Personale. Ex presidente della settima municipalità, passato dal Pdl a de Magistris. È tecnico di radiologia



ELEONORA DE MAJO

Commissione Politiche urbane. Viene dal mondo di Insurgencia: «Sosterrò la sovranità popolare e l'autogestione degli spazi pubblici»



LUIGI FELACO

Commissione Scuola. Ex consigliere della quinta municipalità, dov'era presidente di commissione nello stesso settore



ELENA COCCIA

Commissione Cultura. Avvocato, presidente dell'Osservatorio Permanente del Centro storico, sito Unesco e vice di Città metropolitana



OPPOSIZIONE

La Commissione Trasparenza va all'opposizione che non ha ancora scelto un presidente. «Noi del Pd ha detto Aniello Esposito - non la vogliamo»



Peso: 67%



Peso: 67%